

**DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 11**  
**SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 240 del 22 giugno 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO  
SETTORE SPERIMENTAZIONE INFORMAZIONE, RICERCA E CONSULENZA IN  
AGRICOLTURA - DGR NN. 3909/2003 e 797/04 - DRD NN. 487/04 e 5/06 - Programma di comunicazione ed  
educazione alimentare - Istituzione dell' Albo regionale delle Fattorie Didattiche - Modifiche e integrazioni  
(con allegato).**

PREMESSO che:

- con DGR n° 3909 del 31.12.2003 ad oggetto "Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura per l'anno 2004 (con allegato)" sono stati approvati dalla Giunta Regionale i progetti e le azioni da attuare in materia di sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza e tra questi le "Visite in Fattorie Didattiche" attraverso l'attivazione di uno specifico Albo Regionale e la realizzazione delle visite presso le Fattorie accreditate (Aziende Agricole, Agrituristiche, Imprese di Trasformazione dell'Agroalimentare, Musei della Civiltà Contadina, ecc.), rimandando a successivi provvedimenti monocratici l'approvazione degli interventi da realizzare e l'impegno delle somme occorrenti per l'attuazione delle singole iniziative;

- con DGR n° 797 del 10.06.2004 ad oggetto "Programma Interregionale Comunicazione ed Educazione Alimentare - Istituzione dell'albo regionale delle fattorie didattiche (aziende agricole e altre strutture del mondo rurale e agroalimentare a valenza didattica) - con allegato", è stato approvato dalla Giunta Regionale il documento "Istituzione dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche" (Aziende Agricole e altre strutture del mondo rurale e agroalimentare a valenza didattica) che consente l'attivazione di una Rete Regionale di Fattorie Didattiche;

PRESO ATTO che, con la medesima deliberazione, il Settore SIRCA è stato autorizzato, tra l'altro:

- ad attivare specifici corsi di formazione-azione per i funzionari dei Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, incaricati degli accertamenti tecnico-amministrativi per l'adesione all'Albo;

- a predisporre e approvare, con propri atti monocratici, il documento inerente:

- il protocollo attuativo

- lo schema e il piano dei controlli

- la carta della qualità

- il bando di iscrizione

- il logo identificativo regionale delle Fattorie Didattiche, per contraddistinguere le Aziende aderenti all'Albo regionale;

- a incaricare della predisposizione del protocollo attuativo, dello schema e piano dei controlli e della effettuazione dei corsi di formazione-azione per i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione, un Organismo di Certificazione, accreditato Sincert e MiPAF;

CONSIDERATO che:

-con DRD n° 487 del 9.11.2004, si è provveduto, tra l'altro, ad approvare la documentazione inerente:

- il protocollo attuativo

- lo schema e il piano dei controlli

- la carta della qualità

- il bando di iscrizione

- il logo identificativo regionale delle Fattorie Didattiche

-con successivo DRD n° 5 del 16.01.2006, si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni al protocollo attuativo, allo schema e piano dei controlli e alla carta della qualità, sulla base delle proposte della Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, nominata con DRD n. 213 del 10.05.2005;

CONSIDERATO, altresì, che la predetta Commissione, nel corso dei lavori delle riunioni del 22 maggio e del 6 giugno 2006, ha proposto le seguenti modifiche:

a) prorogare al 1 gennaio 2008 la data entro la quale le Fattorie Didattiche iscritte all'Albo Regionale devono disporre di servizi igienici fruibili da soggetti diversamente abili

b) rendere obbligatoria la sottoscrizione di una polizza assicurativa di responsabilità civile di durata almeno annuale, per l'iscrizione all'Albo e il successivo mantenimento

c) esplicitare le modalità di effettuazione delle verifiche annuali di mantenimento dell'iscrizione all'Albo

d) rimodulare il programma didattico dei previsti corsi per gestori/addetti alle Fattorie Didattiche, attraverso un incremento delle ore da 30 a 32 e la ripartizione in 8 moduli, con l'ampliamento del numero di ore dedicate agli aspetti didattici, pedagogici e comunicazionali di una Fattoria Didattica

a cui si aggiunge la necessità di attribuire la esclusiva competenza dell'attività di istruttoria delle istanze di prima iscrizione all'Albo, nonché delle verifiche ispettive di prima iscrizione e di mantenimento, agli STAPAL, al fine di garantire una maggiore linearità e omogeneità della fase istruttoria;

PRESO ATTO che le modifiche proposte, risultano congrue e rispondenti alle finalità dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche;

RITENUTO di poter approvare le modifiche alla documentazione predisposta, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, inerente:

- il protocollo attuativo

- lo schema e piano dei controlli

- la carta della qualità

- il programma didattico dei corsi per operatori delle Fattorie Didattiche

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2006"

Alla stregua dell'istruttoria tecnico finanziaria compiuta dal Servizio 01;

#### DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato, in attuazione delle DGR nn° 3909 del 31.12.2003 e 797 del 10.06.2004:

di approvare le modifiche proposte inerenti:

a- la proroga al 1 gennaio 2008 la data entro la quale le Fattorie Didattiche iscritte all'Albo Regionale devono disporre di servizi igienici fruibili da soggetti diversamente abili

b- la obbligatorietà della sottoscrizione di una polizza assicurativa di responsabilità civile di durata almeno annuale, per l'iscrizione all'Albo e il successivo mantenimento

c- l'esplicitazione delle modalità di effettuazione delle verifiche annuali di mantenimento dell'iscrizione all'Albo

d- l'attribuzione della esclusiva competenza dell'attività di istruttoria delle istanze di prima iscrizione all'Albo, nonché delle verifiche ispettive di prima iscrizione e di mantenimento, agli STAPAL;

e- la rimodulazione del programma didattico dei previsti corsi per gestori/addetti alle Fattorie Didattiche, attraverso un incremento delle ore da 30 a 32 e la ripartizione in 8 moduli, con l'ampliamento del numero di ore dedicate agli aspetti didattici, pedagogici e comunicazionali di una Fattoria Didattica;

- di approvare la documentazione allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e

sostanziale, inerente il protocollo attuativo, lo schema e piano dei controlli, la carta della qualità e il programma didattico dei corsi per operatori delle Fattorie Didattiche;

- di provvedere alla pubblicazione della documentazione allegata al presente provvedimento tramite il sito ufficiale della Regione Campania ([www.sito.regione.campania.it](http://www.sito.regione.campania.it)).

Il presente Decreto viene inviato al Sig. Assessore per l'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Servizio 04 - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'Area AAGG della Giunta Regionale e al BURC per la relativa pubblicazione.

22 giugno 2006

*Bianco*

## **Allegato**



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
**Area Generale Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario**  
**Settore SIRCA**

**ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE  
DELLE  
FATTORIE DIDATTICHE  
  
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

- Protocollo attuativo
- Schema e piano dei controlli
- Carta della qualità
- Programma Didattico dei Corsi per operatori delle Fattorie Didattiche

## **ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA PROTOCOLLO ATTUATIVO PER L'ISCRIZIONE E LA PERMANENZA**

### **1. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE**

Il presente Protocollo Attuativo definisce le modalità di iscrizione e di permanenza delle Aziende (agricole/agrituristiche o imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare, strutture museali della civiltà contadina o di attività connesse con il comparto primario) con sede operativa in Campania, all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, istituito dalla Regione Campania con DGR n° 797 del 10.06.2004.

La Regione Campania, attraverso le proprie strutture tecniche (STAPAI) od organismi da essa delegati e/o autorizzati e sulla base del documento "Schema e piano di controlli" accerta il rispetto della Carta della Qualità e la capacità del richiedente di fornire servizi di accoglienza con finalità didattica rivolti ai consumatori e prioritariamente al mondo della scuola (studenti ed insegnanti) e ne decreta l'iscrizione all'Albo.

Il richiedente ha l'obbligo di sottoscrivere l'allegato 1 al presente documento "Carta della Qualità" quale impegno a rispettare le condizioni generali e specifiche previste per l'iscrizione ed il mantenimento all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

### **2. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'**

L'Albo regionale delle Fattorie Didattiche è strutturato in 3 sezioni così distinte:

Sezione A Aziende agricole e agrituristiche

Sezione B Imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare

Sezione C Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario

### **3. DEFINIZIONI APPLICATE AL PRESENTE DOCUMENTO**

#### **3.1 Fattorie Didattiche**

Strutture singole o associate (Aziende agricole – agrituristiche, Imprese di trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare, altre strutture a valenza didattica come i Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario) operanti in Campania e in grado di offrire servizi d'accoglienza comprensivi di attività a valenza didattica rivolti ai consumatori (prioritariamente studenti ed insegnanti).

#### **3.2 Richiedente**

Soggetto giuridico (definito in generale nel documento "Azienda" o "Impresa" o "Richiedente") che chiede l'iscrizione all'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche.

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche tutte le Aziende agricole e agrituristiche, le Imprese di trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare (imprese singole, organismi collettivi, centrali del latte, etc.) e strutture a valenza didattica quali i Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario.

#### **3.3 Albo regionale delle Fattorie Didattiche**

Albo, istituito e gestito dal Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Regione Campania, distinto in 3 sezioni, cui possono chiedere di essere iscritte le strutture rispondenti ai requisiti richiesti, con sede operativa in Campania.

### **3.3.1 Azienda agricola – agrituristica (Sezione A dell'Albo)**

Azienda di produzione primaria con un'attività effettiva di produzione animale e/o vegetale realizzata nella sede per la quale richiede l'iscrizione (Aziende singole, Organismi collettivi – in tal caso devono essere specificate quali strutture degli associati sono coinvolte).

### **3.3.2 Impresa di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare (sezione B dell'Albo)**

Impresa che trasforma materie prime agricole in prodotti agroalimentari e/o di confezionamento di prodotti agricoli collegati al territorio campano (imprese singole, organismi collettivi, centrali del latte, etc.).

### **3.3.3 Musei della civiltà contadina (sezione C dell'Albo)**

Organizzazione che gestisce una struttura museale dedicata esclusivamente, o con sezioni specializzate, alla civiltà contadina e/o ad attività connesse con il comparto primario.

### **3.4 Carta della Qualità**

Allegato 1 del presente documento che riassume i requisiti e gli impegni del richiedente per ottenere e mantenere l'iscrizione regionale all'Albo regionale.

### **3.5 Offerta Didattica**

Sezione 9 della Scheda Descrittiva, redatta dal richiedente, che definisce la tipologia dei servizi didattici offerti.

### **3.6 Schema e Piano dei Controlli**

Documento operativo che definisce il piano dettagliato delle verifiche da effettuare, al fine di accertare la conformità del richiedente ai requisiti previsti.

### **3.7 Logo identificativo**

Simbolo grafico registrato dalla Regione Campania concesso in uso alle aziende iscritte all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

## **4. ATTIVAZIONE DELL'ITER DI ISCRIZIONE**

Affinché sia attivato l'iter d'iscrizione il Richiedente deve:

- possedere i requisiti e assumere gli impegni previsti dalla Carta della Qualità;
- fornire evidenza probante della capacità dell'Azienda di offrire il servizio conformemente alle prescrizioni della Carta della Qualità ed all'Offerta Didattica sottoscritte;
- accettare le regole fissate dal presente Protocollo Attuativo;
- garantire il libero accesso alla propria sede ai tecnici incaricati dei controlli.

## **5. PROCEDURA PER L'AMMISSIONE ALL'ALBO**

### **5.1 Presentazione della domanda di adesione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.**

Il Richiedente deve presentare la domanda di iscrizione (allegato 2), al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione (STAPAL) competente per territorio, avendo cura di indicare la sezione alla quale intende aderire (è ammessa l'iscrizione anche a più sezioni), allegando:

- copia della Carta della Qualità (Allegato 1) sottoscritta per accettazione;
- copia del presente Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;

- scheda descrittiva (allegato 3) contenente una analitica descrizione dell'Offerta Didattica (sezione 9);
- copia di un documento di identità per l'autocertificazione di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

### **5.2 Esame della domanda e fase istruttoria**

Al ricevimento della domanda i Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l'Alimentazione (STAPAL) provvedono ai necessari adempimenti d'ufficio, al fine di:

- verificare che i requisiti per l'iscrizione siano chiaramente definiti e documentati (es.: attività, sedi, unità operative, tipologia di produzioni, strutturazione dell'Offerta Didattica, ecc.);
- verificare la completezza della documentazione.

Qualora dall'esame della documentazione inviata risultasse la mancanza dei requisiti descritti al punto 3 del presente documento, la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Qualora la documentazione, invece, risultasse incompleta o carente, lo STAPAL richiede l'integrazione che deve pervenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda.

L'integrazione può essere rivolta al richiedente una sola volta.

Se le integrazioni fornite dal richiedente sono incomplete la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di sei mesi dalla data di notifica della predetta comunicazione.

In caso di esito positivo dell'istruttoria d'Ufficio, il funzionario responsabile, predispone un'ispezione di controllo, presso la sede del richiedente, da effettuarsi entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Lo STAPAL trasmette al SeSIRCA, con cadenza mensile, o comunque con almeno 7 giorni di anticipo sulla data prevista, il piano delle verifiche ispettive programmate presso le Aziende.

### **5.3 Verifica Ispettiva e Valutazione dell'Attività Didattica**

La prima ispezione presso il richiedente, finalizzata all'iscrizione all'Albo, avviene previo appuntamento.

Le visite successive, finalizzate al mantenimento, possono avvenire anche senza preavviso.

Nel corso dell'Ispezione, durante la quale si valuta anche la validità dell'attività didattica e la conformità a quanto prescritto dalla Carta della Qualità (anche assistendo ad una visita didattica reale o simulata), si mira a verificare la rispondenza di quanto descritto e dichiarato dal Richiedente con le effettive condizioni strutturali, organizzative, gestionali e il rispetto della Carta della Qualità.

Nel corso della visita ispettiva, il funzionario competente potrà richiedere, a sua discrezione ed a completamento della documentazione prevista, la sottoscrizione di idonea autocertificazione in merito al rispetto delle norme di legge di cui al punto 2.3 della Carta della Qualità.

Al termine della visita, il funzionario incaricato, elaborati i dati raccolti, formalizza le eventuali non conformità rilevate (carenze e/o mancato soddisfacimento di uno o più requisiti) che il richiedente è invitato a risolvere mediante adeguate azioni correttive e lo STAPAL competente ne dà successiva comunicazione all'interessato che ha un tempo massimo di 90 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione per il relativo adeguamento, pena la decadenza dell'istanza.

Il funzionario competente trascorso detto periodo potrà anche procedere ad una nuova verifica ispettiva, nel caso in cui risulti necessario accertare la risoluzione effettiva delle non conformità.

Se le azioni correttive sono incomplete o non risolutive delle non conformità la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di sei mesi dalla data di notifica della predetta comunicazione.

Analogamente, qualora, in sede di ispezione, emerga il mancato possesso dei necessari requisiti o si riscontrino gravi carenze (esempio: sicurezza, igiene, ecc.), la domanda decade e ne viene data comunicazione all'interessato, il quale potrà inoltrare una nuova istanza di iscrizione non prima di sei mesi dalla data di notifica della predetta comunicazione.

#### **5.4 Istruttoria e ammissione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche**

Completata la valutazione il funzionario responsabile del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale dell'Alimentazione (STAPAL) esprime il suo parere per l'iscrizione dell'Azienda all'Albo (verbale).

In caso di parere favorevole la proposta d'iscrizione, corredata da copia dei verbali d'accertamento e della documentazione presentata dal Richiedente, viene trasmessa al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive entro i 15 giorni dal completamento dell'istruttoria.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta d'iscrizione dello STAPAL competente, il Dirigente del SeSIRCA provvede alla stessa con proprio Decreto Dirigenziale.

L'iscrizione all'Albo decorre dalla data di emissione del decreto di cui si dà comunicazione al richiedente.

#### **5.5 Iscrizione ed autorizzazione all'uso del marchio**

L'avvenuta iscrizione all'Albo (attestata dal Decreto Dirigenziale) comunicata all'Azienda, autorizza la stessa all'uso del logo identificativo registrato delle "Fattorie Didattiche" della Campania.

L'Azienda è tenuta ad utilizzare il logo, da solo o in abbinamento con il numero d'iscrizione, esclusivamente per le attività connesse con le iniziative inerenti la Fattoria Didattica.

### **6. VALIDITA' DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO**

#### **6.1 Periodo di validità**

L'iscrizione decorre dalla data del provvedimento (Decreto Dirigenziale) ed è valida fino a rinuncia dell'interessato o a cancellazione disposta dal SeSIRCA, con idoneo Decreto Dirigenziale.

#### **6.2 Condizioni di validità**

Nel periodo di validità dell'iscrizione, la Regione Campania verifica che l'Azienda iscritta, che è responsabile della conformità della erogazione dei servizi, mantenga inalterate le condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

A tale scopo l'Azienda iscritta deve:

- conservare idonea documentazione di registrazione delle attività didattiche e renderla disponibile;
- consentire il libero accesso agli Ispettori deputati ai controlli, incaricati dalla Regione Campania;
- eliminare le non conformità accertate e notificate nel corso delle visite di sorveglianza.

#### **6.3 Mantenimento**

Il mantenimento dell'iscrizione all'Albo è subordinato al risultato positivo delle verifiche ispettive, svolte esclusivamente dai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione (STAPAL), secondo le modalità definite al punto 5, con cadenza annuale, attraverso visite ispettive che possono avvenire anche senza preavviso.

Qualora l'ispezione evidenzi delle non conformità, lo STAPAL provvede a darne comunicazione all'interessato secondo le modalità e tempistiche di cui al punto 5.3, richiedendo di rimuoverle, attuando idonee azioni correttive e notificando la sospensione temporanea dall'Albo e il divieto dell'utilizzo del logo regionale di cui al precedente punto 5.5, a mezzo di raccomandata AR.

In caso di mancata risoluzione delle non conformità, rilevata a seguito di nuova verifica ispettiva, viene avviata la procedura di esclusione, mediante la trasmissione, da parte del Dirigente dello



STAPAI competente, di una proposta di cancellazione, corredata da copia dei verbali d'accertamento al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive, entro i 15 giorni dal completamento dell'istruttoria.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta dello STAPAI competente, il Dirigente del SeSIRCA provvede alla cancellazione con proprio Decreto.

La cancellazione decorre dalla data di emissione del decreto di cui si dà comunicazione al richiedente a mezzo di raccomandata AR.

La cancellazione dall'Albo delle Fattorie Didattiche comporta la non ammissibilità di una nuova domanda se non dopo 6 mesi dalla data di esclusione.

## **7. DIRITTI E DOVERI DELL'AZIENDA ISCRITTA**

### **7.1 Alla Fattoria Didattica iscritta è consentito:**

a) dare visibilità della propria adesione all'Albo, nei modi ritenuti opportuni, purché l'informazione sia corretta, veritiera e coerente con le attività svolte.

E' giudicato scorretto l'uso della notifica d'iscrizione quando esso possa in qualsiasi modo trarre in inganno i destinatari dell'informazione;

b) utilizzare il logo "Fattorie Didattiche" della Campania, da solo o unitamente al numero di iscrizione all'Albo, nella grafica pubblicitaria dell'Azienda (insegne, carta intestata, depliant, ecc.);

### **7.2 Obblighi e responsabilità**

L'iscrizione non assolve in alcun modo l'Azienda iscritta dagli obblighi di legge relativi alle attività da essa svolte e dagli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

In particolare si conviene che nessuna responsabilità può derivare alla Regione Campania per danni a terzi derivanti da difetti di prodotti, processi e servizi forniti dall'Azienda iscritta, nei casi contemplati dal DPR 24 maggio 1988 n. 224 e D. L.gs. 2 febbraio 2001, n. 25, in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi e per comportamenti sistematici od occasionali, dell'Azienda iscritta, non conformi a Leggi e/o Regolamenti.

La Regione Campania non è quindi responsabile di inadeguatezze o danni di alcun tipo provocati dall'attività dell'Azienda iscritta o dai suoi prodotti, processi o servizi.

### **7.3 Titolarità dell'iscrizione**

L'iscrizione non è trasferibile o estensibile ad altri servizi e/o prodotti Aziendali diversi da quelli espressamente indicati dalla Offerta Didattica sottoscritta dall'Azienda o realizzati da altre Aziende o da unità/sedi diverse da quella alla quale è stata rilasciata l'iscrizione.

Modifiche anagrafiche od organizzative o cambi di proprietà, consentono il mantenimento dell'iscrizione purché la Regione Campania, attraverso gli STAPAL:

- venga tempestivamente informata per iscritto;
- abbia verificato che le modifiche non alterano la conformità alle condizioni che hanno permesso l'iscrizione.

### **7.4 Impegni**

L'Azienda iscritta si deve impegnare a:

- rispettare le previste caratteristiche e condizioni di cui alla Carta della Qualità;
- accettare le ispezioni;
- tenere una registrazione di tutte le attività svolte (registro delle visite);
- predisporre, far compilare e conservare le previste schede-questionario di gradimento per ciascuna visita;

- aderire ad eventuali azioni promozionali che la Regione Campania potrà attivare, quali le "Fattorie Didattiche Aperte";
- applicare le tariffe comunicate ufficialmente in sede di prima iscrizione e a dare tempestivo avviso delle eventuali successive variazioni;
- informare gli Uffici competenti di ogni eventuale variazione nei dati trasmessi in sede di prima iscrizione e contenuti nella Scheda Descrittiva (anagrafici, strutturali, gestionali, ecc.).

### **7.5 Limitazioni**

L'Azienda iscritta deve perentoriamente ed immediatamente cessare l'esibizione o qualsiasi altro uso dei documenti d'autorizzazione (es. logo) nei casi in cui:

- si sia verificata la sospensione o la cancellazione dell'iscrizione;
- abbia apportato modifiche all'Offerta Didattica non ritenute congrue dalla Regione Campania;
- non abbia attuato le modifiche all'Offerta Didattica prescritte dalla Regione Campania;
- si sia verificata qualsiasi altra circostanza che causi la perdita di conformità alle condizioni richieste per la permanenza nell'Albo.

## **8. MODIFICHE DELLA OFFERTA DIDATTICA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE**

### **8.1 Modifiche e/o aggiornamenti dell'Offerta Didattica**

Qualora venga modificata e/o aggiornata l'Offerta Didattica, descrittiva delle caratteristiche del servizio, utilizzata come riferimento per l'iscrizione, la Regione Campania valuta tali modifiche e stabilisce se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

### **8.2 Modifiche delle condizioni d'iscrizione**

Qualora la Regione Campania apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal presente Protocollo Attuativo e/o dalla Carta della Qualità, ne dà tempestiva comunicazione alle Aziende iscritte o ai richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro il termine di 90 giorni dalla data di approvazione delle variazioni apportate.

Le Aziende iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Protocollo Attuativo e/o alla Carta della Qualità, possono rinunciare, purché diano comunicazione alla Regione Campania secondo le modalità indicate nell'art. 11 del presente Protocollo Attuativo.

## **9. SORVEGLIANZA**

Dopo l'iscrizione all'Albo la Regione Campania attua un'attività di sorveglianza e controllo sulla Fattoria Didattica iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche del servizio rimangano conformi ai requisiti accertati e alle prescrizioni della Carta della Qualità.

Tale attività ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso.

### **9.1 Sorveglianza**

L'Azienda controllata deve mettere in grado la Regione Campania di svolgere le attività di sorveglianza e fornire a tale scopo la necessaria assistenza.

Qualora siano riscontrate difformità dai requisiti fissati, la Regione Campania informa per iscritto l'Azienda controllata invitandola ad eliminare le "non conformità" riscontrate.

L'Azienda deve impegnarsi ad eliminare le "non conformità" rilevate mettendo in atto adeguate azioni correttive, secondo le modalità di cui ai precedenti punti 5.2, 5.3 e 6.3.

### **9.2 Verifiche**

L'iscrizione delle aziende è soggetta a controlli periodici (almeno annuali) promossi anche dalla Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche ed effettuati dagli STAPAl o da Enti delegati e/o autorizzati dalla Regione Campania.

## **10. SOSPENSIONE / CANCELLAZIONE**

Nel caso in cui vengano riscontrate gravi carenze che non consentono il rispetto dei requisiti e delle condizioni espresse nella Carta della Qualità, la Regione Campania, per il tramite degli STAPAI, a suo insindacabile giudizio, avvia la procedura di sospensione o di cancellazione dell'iscrizione che avviene a seguito di idoneo provvedimento del Dirigente del Settore SIRCA, come specificato al punto 6.3.

### **10.1 Cause di sospensione e/o cancellazione**

Sono considerate cause di sospensione e/o cancellazione dell'iscrizione le modifiche nelle caratteristiche della struttura aziendale, nell'ordinamento produttivo, nell'organizzazione gestionale, nell'Offerta Didattica, tali da pregiudicare o rendere incompatibile l'attività svolta con le condizioni richieste.

### **10.2 Provvedimento**

Rilevata una causa di sospensione o di cancellazione, la Regione Campania vi provvede con idoneo Decreto Dirigenziale del SeSIRCA, su proposta dello STAPAI competente per territorio e ne notifica l'esito all'Azienda iscritta mediante lettera raccomandata A/R.

Dal momento del ricevimento di tale comunicazione la Fattoria Didattica deve sospendere qualsiasi attività svolta sotto l'egida della Regione Campania e viene diffidata dall'utilizzo del marchio regionale di cui al punto 5.5.

### **10.3 Cancellazione**

A seguito di revoca dell'iscrizione, la Regione Campania provvede:

- alla cancellazione dell'Azienda dall'Albo delle Fattorie Didattiche;
- alla non ammissione all'istruzione di una nuova domanda presentata dal Richiedente se non dopo 6 mesi dalla data di cancellazione;
- alla pubblicizzazione del provvedimento di revoca, tramite gli stessi canali utilizzati per divulgare il rilascio dell'iscrizione.

## **11. RINUNCIA**

L'Azienda iscritta può rinunciare all'iscrizione all'Albo:

- a) per espressa volontà del legale rappresentante dell'Azienda;
- b) in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 8 del presente Protocollo Attuativo;
- c) per recesso motivato da cessazione dell'attività, da disposizioni di legge, ecc..

A seguito della rinuncia, comunicata a mezzo raccomandata allo STAPAI, l'Azienda si obbliga a:

- non utilizzarne il logo ed il numero d'iscrizione (insegne, carta intestata, depliant, etc),
- darne comunicazione agli utenti.

Il SeSIRCA provvede con idoneo provvedimento alla presa d'atto della rinuncia e alla relativa cancellazione dall'Albo, previa comunicazione dello STAPAI competente.

## **12. COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE**

E' istituita, presso l'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, la Commissione Consultiva Regionale dell'Albo Regionale delle Fattorie Didattiche, nominata con decreto assessorile, con le seguenti funzioni:

- Promuovere, con finalità di monitoraggio, periodiche verifiche (almeno annuali) per valutare il mantenimento dei requisiti richiesti da parte delle Fattorie accreditate;
- Proporre eventuali modifiche alla Carta della Qualità ed ai documenti di gestione del sistema di controllo;

-Monitorare le attività inerenti le “Visite in Fattorie Didattiche” presso le Fattorie accreditate, al fine della valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

-Curare la redazione e l’aggiornamento periodico di una guida delle Fattorie Didattiche accreditate.

Il ruolo della Commissione sarà fondamentale anche per lo scambio delle informazioni relativamente ai progetti finanziati dalla Regione, per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse.

La Commissione potrà avvalersi, nelle forme previste dalla vigente legislazione regionale, di strutture esterne di supporto e/o di esperti.

La Commissione, che si riunisce con cadenza almeno trimestrale, risulta così costituita:

- il Dirigente del Settore SIRCA o suo delegato in qualità di Presidente;
- il funzionario del Settore SIRCA titolare della posizione professionale afferente al Programma di Comunicazione ed Educazione Alimentare;
- il Dirigente del Settore IPA (Interventi per la Produzione Agricola, Agroalimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile) o un suo delegato;
- il Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione culturale o un suo delegato;
- un referente per ciascuna delle principali Organizzazioni Professionali;
- un referente dell’UnionCamere.

I Componenti la Commissione durano in carica 2 anni. L’incarico può essere eventualmente rinnovato.

### **13. VISITE IN FATTORIE DIDATTICHE**

L’attività “Visite in Fattorie Didattiche”, presso le aziende iscritte all’Albo regionale, verrà incentivata dalla Regione Campania, attraverso un’azione promozionale nei confronti delle scuole campane, realizzata dai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali per l’Alimentazione, secondo modalità attuative definite ed approvate dal Settore SIRCA con proprio atto monocratico, unitamente all’impegno delle risorse finanziarie occorrenti.

E’ contemplata, inoltre, la compartecipazione tecnico-finanziaria ad analoghi progetti concernenti le visite presso le Fattorie Didattiche iscritte all’Albo che potranno essere proposti dalle Organizzazioni Professionali di Categoria.

Il Settore SIRCA si farà carico inoltre, della stampa della predetta guida delle Fattorie Didattiche.

### **14. SEDE COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

In caso di controversie il richiedente accetta esplicitamente che il competente foro è quello di Napoli.

### **15. LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SCHEDA – QUESTIONARIO DI GRADIMENTO**

Al fine di valutare il livello di validità dell’azione didattica posta in essere, l’Azienda dovrà predisporre una scheda - questionario di gradimento sulle condizioni generali dell’accoglienza e sul servizio offerto che dovrà essere compilata dal responsabile del gruppo e/o dai singoli partecipanti alla visita (punto 7.4 del presente Protocollo Attuativo).

La scheda dovrà contenere: denominazione della Fattoria Didattica, data della visita, nominativo del conduttore, nominativo del responsabile del gruppo, denominazione dell’ente a cui appartiene il gruppo e tipologia del gruppo (es.: scuola, classe, età media dei visitatori, ecc.), argomenti trattati.

Dovrà, inoltre, riportare alcune domande con risposte multiple.

In particolare i quesiti, opportunamente scelti ed eventualmente implementati da ciascuna Azienda, per adeguarne il contenuto alle specifiche attività, dovranno riguardare:

- 1 - chiarezza dell’esposizione (ottima-buona-sufficiente-insufficiente)
- 2 - gradimento dell’accoglienza (elevata-sufficiente-insufficiente)
- 3 - grado di coinvolgimento del gruppo (elevato-medio-basso)

4 - giudizio complessivo sull'attività Didattica (ottima-buona-sufficiente-scadente)

Dovranno essere previste, inoltre, alcune righe per consentire ai compilatori di evidenziare problematiche emerse o apprezzamenti e/o formulare suggerimenti.

PER ACCETTAZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO ATTUATIVO

Data \_\_\_\_\_

Firma (leggibile) \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO

REGIONE CAMPANIA  
STAPAL di \_\_\_\_\_

## DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ titolare dell'Azienda _____ (specificare tipologia) _____ denominata _____ con sede legale in _____ CAP _____ Provincia _____ e sede operativa in _____ CAP _____ Provincia _____ P.IVA _____, Tel. _____ Fax _____, e-mail _____ sito web _____ Reg Imprese C.C.I.A.A. di _____ n. _____ Autorizzazione comunale (per Aziende Agrituristiche) n. _____ in qualità di (titolare, Amm. Delegato, Presidente, ecc.) _____
<b>Chiede</b>
l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche (sezione _____ - indicarne una o più).

**Dichiara**

- di aver letto il Protocollo Attuativo e di accettarne il contenuto;
- di impegnarsi al pieno rispetto delle condizioni espresse nella Carta della Qualità;
- di impegnarsi a consentire il libero accesso alla propria azienda agli Ispettori incaricati dalla Regione Campania dei necessari accertamenti tecnico amministrativi;
- di essere in regola con la vigente normativa sulla sicurezza, applicabile alle attività esercitate (Carta della Qualità) e di impegnarsi a fornire, a richiesta, evidenza documentale.

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000**

Con la presente, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della legge n° 15 del 04/10/68, cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dal D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che i dati riportati nella presente domanda corrispondono al vero.

**Allega**

1. copia della Carta della Qualità, sottoscritta per accettazione;
2. copia del Protocollo Attuativo, sottoscritto per accettazione;
3. scheda descrittiva contenente l'Offerta Didattica;
4. copia di un documento identità, per l'autocertificazione di quanto riportato nella presente domanda e nei documenti allegati.

Data \_\_\_\_\_

firma (leggibile)  
\_\_\_\_\_**Oggetto: decreto legislativo n. 196 del 30/06/03 Codice in materia di protezione dei dati personali**

I dati richiesti dal presente documento verranno trattati dalla Regione Campania nell'ambito dell'istituzione dell'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, al fine di:

- A) controllare che il servizio offerto dalle Aziende sia conforme a quanto previsto dal Protocollo Attuativo;
- B) fornire agli utenti informazioni sulle Aziende aderenti all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

**CONSENSO**

Il sottoscritto dichiara di essere informato sull'uso dei dati sopra descritti e manifesta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, nei termini indicati, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30/06/03

Data \_\_\_\_\_

firma del titolare dell'azienda  
per accettazione specifica dell'uso dei dati personali (d.lgs. 196/03)  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO****SCHEDA DESCRITTIVA – ADESIONE ALBO REGIONALE FATTORIE DIDATTICHE<sup>1</sup>**

Azienda/Impresa \_\_\_\_\_

Tipologia di Azienda

**Sezione A- Agricola            Agrituristicca****Sezione B- Trasformazione/confezionamento dell' Agroalimentare****Sezione C- Museo Civiltà contadina/comparto primario****SEZIONE 1**

Ordinamento produttivo o tipologia di produzione/trasformazione o contenuti didattico-culturali (per museo civiltà contadina)	Periodo di effettuazione delle visite	Note (indicazioni aggiuntive sulle tipologie di attività da visionare)

**SEZIONE 2****Dati catastali (obbligatori per Aziende Agricole e Agrituristiche)**

Partita	Foglio	Particelle	Superfici in mq	Località – Comune	Titolo di possesso (fitto/proprietà/comodato, ecc.)

<sup>1</sup> NEL CASO GLI SPAZI PREDISPOSTI NON SIANO SUFFICIENTI POSSONO ESSERE AMPLIATI (SE COMPILATO SU FORMATO ELETTRONICO) O POSSONO ESSERE ALLEGATE SEZIONI AGGIUNTIVE, NUMERATE CON RIFERIMENTO ALLA SEZIONE DI CUI COSTITUISCONO APPENDICE


**SEZIONE 3**

Breve descrizione in merito a: distanza dai centri urbani, tipologie e numero di eventuali animali allevati, altitudine, giacitura, presenza di corsi d'acqua, laghi, boschi, ecc.

--

**SEZIONE 4**

Breve descrizione delle dotazioni aziendali: fabbricati, locali, dotazioni d'aula, supporti didattici, eventuali dotazioni per diversamente abili, cucine, macchinari, presenza di aree museali, punti vendita di prodotti aziendali, ecc.

--

**SEZIONE 5**

In caso di somministrazione di alimenti, indicare i menu tipo

--



**SEZIONE 6**

Breve descrizione del percorso più agevole per raggiungere la sede dell'Azienda.

Indicazione di eventuali offerte speciali attuate e di altre eventuali specificità che si intende evidenziare.

--

**SEZIONE 7**

Descrizione dei principali percorsi didattici-formativi con indicazione dei periodi dell'anno, del costo/visitatore e del costo/gruppo

--

**SEZIONE 8**

Descrizione gestione delle visite

Numero massimo di utenti/visita \_\_\_\_\_ Numero di classi ospitate/giorno \_\_\_\_\_

Numero di addetti interessati \_\_\_\_\_

Durata media di ciascuna visita \_\_\_\_\_

Varie \_\_\_\_\_

Eventuale fornitura di un pasto e/ o di una colazione, a completamento della visita didattica, ecc.

No

SI

## SEZIONE 9

OFFERTA DIDATTICA - Descrizione analitica delle caratteristiche e peculiarità del servizio didattico offerto dall'azienda, dei contenuti e degli obiettivi, delle modalità didattiche proposte (esempio: laboratori interattivi, giochi di ruolo, degustazioni guidate, ecc.) - punto 3.1, 3.2 e 3.3 Carta della Qualità



Data, \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_

## **ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA REGIONE CAMPANIA SCHEMA E PIANO DEI CONTROLLI PER L'ISCRIZIONE E LA PERMANENZA**

### **1. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente schema descrive le modalità operative per accertare la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione e la permanenza all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche della Campania, descritti nel documento "Carta della Qualità" e definire il contenuto e la periodicità dei controlli, descritti nel documento "Protocollo Attuativo".

Esso si applica ai controlli realizzati dalla Regione Campania attraverso le proprie strutture tecniche (STAPAI - Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione) o da organismi da Essa delegati e/o autorizzati e mirano a verificare la capacità del richiedente di fornire servizi di accoglienza con finalità didattica rivolti a gruppi scolastici, o più in generale al pubblico.

L'iter descritto ed i controlli previsti sono quelli specifici definiti dall'adesione volontaria delle aziende all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

Eventuali circostanze che comportano l'attivazione di procedure amministrative proprie dell'Ente regionale, in ottemperanza di leggi, regolamenti o altre norme obbligatorie non sono contemplate dal presente documento.

### **2. AMMISSIONE ALL'ALBO**

#### **2.1 Domanda**

L'ammissione all'Albo avviene a seguito di presentazione di domanda, redatta sullo specifico modello, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda richiedente, indirizzata alla Regione Campania, - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Alimentazione (STAPAI) competente per territorio.

Possono richiedere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche tutte le aziende agricole e/o agrituristiche (singole o associate), le Imprese di trasformazione e/o confezionamento dell'agroalimentare (Imprese singole, Organismi collettivi, Centrali del latte, ecc.) e altre strutture a valenza didattica (Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario) con sede operativa in Campania.

#### **2.2 Documentazione da allegare alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia della "Carta della Qualità" (allegato 1 del Protocollo Attuativo) sottoscritta dal legale rappresentante per accettazione;
- copia del "Protocollo Attuativo" sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante per accettazione;
- scheda descrittiva Aziendale contenente l'Offerta Didattica (allegato 3 del Protocollo Attuativo);
- copia di un documento di identità per l'autocertificazione della firma e di quanto riportato nella domanda e nei documenti allegati.

#### **2.3 Istruttoria preliminare**

Il funzionario incaricato dello STAPAI competente

*verifica:*

- la completezza della documentazione
- la rispondenza della tipologia dell'Azienda alle caratteristiche previste ed espresse dalla Carta della Qualità;

*valuta:*

- l'Offerta Didattica proposta
- i servizi offerti
- l'organizzazione predisposta dall'Azienda
- il rispetto delle norme di sicurezza.

#### **2.4 Documentazione idonea**

Se la documentazione è giudicata conforme, ed il servizio offerto è valutato in grado di ottenere gli obiettivi stabiliti per le Fattorie Didattiche, il funzionario chiude la prima fase dell'istruttoria d'ufficio e programma, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, la verifica ispettiva presso la sede Aziendale.

#### **2.5 Azienda o Documentazione non idonea**

Se le caratteristiche dell'Azienda non corrispondono a quelle previste per l'iscrizione, lo STAPAI competente comunica, entro 60 giorni dalla data di presentazione della istanza di iscrizione, la non ammissibilità della domanda.

L'Azienda non potrà formulare una nuova richiesta prima di 6 mesi, dimostrando di aver acquisito i requisiti richiesti.

Se la documentazione è incompleta e/o le informazioni relative al servizio didattico offerto sono carenti o comunque tali da non consentire una valutazione definitiva, lo STAPAI invia all'Azienda la richiesta di integrare la documentazione presentata, indicando quali carenze devono essere risolte. L'Azienda ha 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta per inviare l'integrazione, che viene verificata secondo le modalità di cui al punto 2.3. Se le integrazioni non pervengono entro il termine di 30 giorni, o non sono giudicate sufficienti, la pratica viene archiviata.

In caso di parere sfavorevole, l'azienda ne viene informata con idonea comunicazione e non potrà formulare una nuova domanda prima di 6 mesi, dimostrando di aver rimosso le carenze che hanno motivato il parere negativo.

Se la documentazione è giudicata conforme viene avviato quanto descritto al punto 2.4.

#### **2.6 Verifica Ispettiva**

La prima ispezione presso il richiedente avviene previo appuntamento. L'ispezione è effettuata assistendo ad una visita didattica reale o simulata anche al fine di valutare la validità dell'Offerta Didattica e la conformità alla carta della Qualità.

La visita d'ispezione mira a verificare la rispondenza di quanto dichiarato e descritto dal richiedente con le effettive condizioni strutturali, organizzative, gestionali e a verificare il rispetto delle prescrizioni della Carta della Qualità.

Al termine della visita, il funzionario incaricato elabora i dati raccolti e formalizza le eventuali non conformità rilevate (carenze e/o mancato soddisfacimento di uno o più requisiti) che il richiedente è invitato a risolvere mediante adeguate azioni correttive e lo STAPAI competente ne dà successiva comunicazione all'interessato che ha un tempo massimo di 90 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione per il relativo adeguamento, pena la decadenza dell'istanza.

L'esito della valutazione viene documentato nel verbale di ispezione.

Il funzionario competente trascorso detto periodo potrà anche procedere ad una nuova verifica ispettiva, nel caso in cui risulti necessario accertare la risoluzione effettiva delle non conformità.

#### **2.7 Esito della verifica**

Terminata l'attività di valutazione dell'Azienda e delle eventuali azioni correttive da essa realizzate, il funzionario incaricato formula un giudizio sulla conformità dell'Azienda e del servizio didattico offerto.

Se ritiene che l'Azienda risponda ai requisiti richiesti e abbia fornito evidenza probante della capacità di offrire il servizio conformemente alle prescrizioni della Carta della Qualità ed all'Offerta Didattica sottoscritte, ne propone l'iscrizione.

La proposta d'iscrizione è inviata dallo STAPAI, entro 15 giorni dal completamento dell'istruttoria, al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Regione Campania.

### **2.8 Iscrizione all'Albo delle Fattorie Didattiche**

Il Dirigente del SeSIRCA, accertata la conformità della procedura seguita, con proprio Decreto Dirigenziale dispone, entro 30 giorni dalla ricezione della proposta di cui al punto 2.7, l'iscrizione dell'Azienda all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, nella rispettiva sezione di competenza.

All'Azienda viene comunicata l'avvenuta iscrizione ed il relativo numero attribuito, da utilizzare in associazione al logo delle Fattorie Didattiche.

## **3 SORVEGLIANZA**

### **3.1 Sorveglianza**

Dopo l'iscrizione la Regione Campania, tramite gli STAPAI e/o attraverso altre proprie strutture tecniche o organismi da Essa delegati e/o autorizzati, attua un'attività di sorveglianza e controllo sull'Azienda iscritta, al fine di verificare che le caratteristiche e le tipologie di servizio erogato rimangano conformi ai requisiti accertati.

Tale attività, ha cadenza almeno annuale e si basa su verifiche ispettive con o senza preavviso. Le ispezioni sono condotte esclusivamente dai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali Alimentazione (STAPAI) con la stessa metodologia della visita ispettiva iniziale e verificano, inoltre, la documentazione inerente la registrazione delle attività didattiche.

### **3.2 Mancato mantenimento dei requisiti**

A seguito dell'attività di controllo, qualora l'ispezione evidenzi delle non conformità, lo STAPAI provvede a darne comunicazione all'interessato, a mezzo di raccomandata AR, secondo le modalità e tempistiche di cui al punto 5.3 del Protocollo Attuativo e al punto 2.6 del presente documento, richiedendo il piano delle azioni correttive e notificando la sospensione temporanea dall'Albo e il divieto dell'utilizzo del logo regionale.

### **3.3 Cancellazione**

In caso di mancata risoluzione delle non conformità, rilevata a seguito di nuova verifica ispettiva, viene avviata la procedura di cancellazione, mediante la trasmissione, da parte del Dirigente dello STAPAI competente, di una proposta di cancellazione, corredata da copia dei verbali d'accertamento al Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) dell'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive, entro i 15 giorni dal completamento dell'istruttoria.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta dello STAPAI competente, il Dirigente del SeSIRCA provvede alla cancellazione con proprio Decreto.

La cancellazione decorre dalla data di emissione del decreto di cui si dà comunicazione al richiedente a mezzo di raccomandata AR.

La cancellazione dall'Albo delle Fattorie Didattiche comporta la non ammissibilità di una nuova domanda se non dopo 6 mesi dalla data di esclusione.

## **4. VALIDITÀ DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO**

### **4.1 Periodo di validità**

L'iscrizione decorre dalla data del provvedimento (Decreto Dirigenziale) ed è valida fino alla rinuncia dell'Azienda o ad un provvedimento di cancellazione del SeSIRCA.

#### **4.2 Condizioni di validità**

Nel periodo di validità dell'iscrizione, lo STAPAI verifica che l'Azienda iscritta, che è responsabile della conformità della erogazione dei servizi, mantenga inalterate le condizioni che ne hanno permesso l'iscrizione e/o il rispetto della Carta della Qualità.

### **5. MODIFICHE DELLA OFFERTA DIDATTICA E/O DELLE CONDIZIONI DI ISCRIZIONE**

#### **5.1 Modifiche e/o aggiornamenti dell'Offerta Didattica**

Lo STAPAI, nell'ambito delle attività di verifica annuale, prende atto delle modifiche eventualmente apportate all'Offerta Didattica delle aziende e valuta se sono tali da consentire il mantenimento dell'iscrizione.

#### **5.2 Modifiche delle condizioni d'iscrizione**

Qualora la Regione Campania apporti modifiche alle modalità e/o alle condizioni stabilite dal Protocollo Attuativo e/o dalla Carta della Qualità, ne dà tempestiva comunicazione alle aziende iscritte o ai Richiedenti con domanda in corso di esame, invitandoli ad adeguarsi alle nuove prescrizioni, entro 90 giorni dalla data di approvazione delle stesse.

Le aziende iscritte o richiedenti, in caso di non accettazione delle variazioni al Protocollo Attuativo possono rinunciare, purché ne diano comunicazione allo STAPAI competente.

### **6. RINUNCIA**

L'Azienda iscritta può rinunciare alla partecipazione al sistema di controllo e alla relativa adesione all'Albo:

- a) per espressa volontà del legale rappresentante dell'Azienda;
  - b) in caso di variazione delle norme di riferimento, come precisato dall'articolo 8 del Protocollo Attuativo;
  - c) per recesso motivato da modifiche strutturali, cessazione dell'attività, disposizioni di legge, ecc.
- La comunicazione deve essere inviata dall'Azienda iscritta allo STAPAI competente entro un mese dalla data di notifica delle variazioni da parte della Regione (caso b) o dal verificarsi della circostanza dante causa (caso c).

Il SeSIRCA provvede con idoneo provvedimento alla presa d'atto della rinuncia e alla relativa cancellazione dall'Albo, previa comunicazione dello STAPAI competente.

### **7. PIANO DELLE VERIFICHE ISPETTIVE**

Ciascuno STAPAI comunica al SeSIRCA, mensilmente, il piano delle verifiche ispettive programmate, finalizzate alla prima iscrizione o, in caso di verifiche non preventivate, entro i 7 giorni precedenti alla data fissata.

Trimestralmente trasmette, inoltre, l'elenco delle verifiche annuali effettuate, ai fini della permanenza delle aziende nell'Albo, con i relativi esiti.

## ALLEGATO 1 DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO

### ALBO REGIONALE DELLE FATTORIE DIDATTICHE DELLA CAMPANIA CARTA DELLA QUALITÀ

Il presente documento riassume le caratteristiche che le Aziende Agricole e Agrituristiche, le Imprese di Trasformazione e/o di Confezionamento dell'Agroalimentare e i Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario, con sede operativa in Campania, devono possedere e definisce gli impegni generali e specifici che sottoscrivono volontariamente per ottenere e mantenere l'iscrizione all'Albo regionale delle Fattorie Didattiche.

#### **Premessa**

Le Fattorie Didattiche rispondono ad un disegno culturale di interesse pubblico, che crea legami nel territorio tra i sistemi produttivi correlati al settore primario ed i consumatori, che consente ai produttori di trasmettere direttamente la propria esperienza ai consumatori, in particolare alle nuove generazioni. Consente, altresì, di fare acquisire nuove conoscenze in materia agroambientale e di fare esperienze pratiche sul campo.

Sono Fattorie Didattiche le Aziende Agricole e Agrituristiche, le Imprese di Trasformazione e/o di Confezionamento dell'Agroalimentare e i Musei della Civiltà Contadina e/o di attività connesse con il comparto primario, disponibili ad impegnarsi nell'educazione del pubblico ed in particolare nell'accoglienza e nell'offerta di programmi didattici rivolti a gruppi scolastici o di utenti generici, nell'ambito di attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Le Fattorie Didattiche hanno l'obiettivo di far conoscere l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale ed animale, le abilità manuali e le competenze dell'operatore del mondo rurale o della pesca, il ruolo sociale degli agricoltori e dei pescatori. Ciò anche al fine di formare il pubblico per un consumo consapevole ed un comportamento attivo nella salvaguardia dell'ambiente.

#### **1 - REQUISITI**

##### **1.1 - Caratteristiche strutturali**

###### **1.1.1 Sezione A - Aziende Agricole e Agrituristiche**

Le Aziende Agricole ed Agrituristiche devono disporre:

- a) della maggior parte delle risorse tecniche necessarie all'ordinaria conduzione delle colture e/o degli allevamenti;
- b) di aree all'aperto attrezzate con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche e di ambienti coperti da utilizzarsi per lo stesso scopo, in caso di maltempo;
- c) di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2). A partire dal 1 gennaio 2008 devono disporre di almeno un servizio igienico fruibile da soggetti diversamente abili;
- d) di aree delimitate ed attrezzate per consentire la sosta, il gioco o il consumo di bevande ed alimenti;
- e) della delimitazione delle aree non accessibili al pubblico, individuate e segnalate da apposita cartellonistica.

###### **1.1.2 Sezione B – Imprese di Trasformazione e/o di confezionamento dell'agroalimentare**

Le Imprese di confezionamento e/o di trasformazione dell'agroalimentare devono:

- a) realizzare processi di confezionamento di prodotti del settore primario e/o di trasformazione, legati alle specificità produttive e vocazionali del territorio;

- b) disporre di ambienti coperti attrezzati con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche integrative alla visita agli impianti. Tali ambienti dovranno essere attrezzati/attrezzabili per consentire anche la sosta e/o il consumo di bevande e alimenti;
- c) disporre di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2). A partire dal 1 gennaio 2008 devono disporre di almeno un servizio igienico fruibile da soggetti diversamente abili;
- d) delimitare il percorso e segnalare le aree non accessibili al pubblico, per la visita degli impianti, con apposita cartellonistica.

### **1.1.3 Sezione C - Musei della Civiltà Contadina**

I Musei della civiltà contadina e/o di attività connesse con il comparto primario devono:

- a) offrire una rappresentazione significativa della realtà rurale e/o agroalimentare territoriale dal punto di vista sociale, storico, agronomico, alimentare e antropologico;
- b) disporre di ambienti coperti attrezzati con quanto necessario per la realizzazione delle attività didattiche integrative alla visita. Tali ambienti dovranno essere attrezzati/attrezzabili per consentire anche la sosta ed il consumo di bevande e alimenti;
- c) disporre di servizi igienici, opportunamente differenziati per maschi e femmine e in numero adeguato (minimo 2). A partire dal 1 gennaio 2008 devono disporre di almeno un servizio igienico fruibile da soggetti diversamente abili.

## **2- ACCOGLIENZA, IMPEGNI E SICUREZZA**

### **2.1 - Accoglienza**

Deve essere garantita la presenza, in ogni fase della visita, di un operatore per ciascun gruppo di visitatori, che potrà seguire fino ad un massimo di 30 utenti.

La fattoria didattica deve mettere a disposizione dei visitatori acqua potabile, da acquedotto o confezionata.

Tutte le aree aperte alla visita devono essere libere da animali vaganti, materiali o da attrezzature in disuso; devono essere, altresì, adeguatamente pulite e con un livello generale di manutenzione tale che possano comunque influire positivamente sulla percezione complessiva del luogo visitato.

Nel caso venga fornito un servizio di ristorazione (realizzato dalla stessa se autorizzata o da altra organizzazione idonea) l'offerta dovrà prevedere l'utilizzo di bevande e alimenti di produzione prevalentemente aziendale e/o tipici del territorio e possibilmente correlati alle produzioni dell'azienda e/o al tema didattico della visita.

L'Azienda deve inviare al responsabile del gruppo di visitatori, con congruo anticipo, una comunicazione, indicando le caratteristiche generali del sito, l'ubicazione e il percorso da seguire per raggiungere la sede della visita, i nominativi dei referenti, i recapiti telefonici, l'accessibilità e la possibilità di manovra/sosta, l'abbigliamento più idoneo per la visita prevista (per le Imprese di trasformazione e/o confezionamento dovrà essere resa disponibile la dotazione prescritta dalle vigenti norme sanitarie), l'usufruità e le limitazioni per i diversamente abili e tutte le altre informazioni che l'Azienda ritenga utili per il miglior esito della visita.

Mediante la predetta comunicazione dovrà essere altresì richiesto al responsabile del gruppo di visitatori di segnalare, prima dell'effettuazione della visita, la eventuale partecipazione di diversamente abili, di soggetti allergici, di manifestanti fobie o con particolari esigenze etico-culturali, al fine di porre in essere ogni utile accorgimento, in particolare in caso di somministrazione di alimenti.

Deve disporre di personale professionalmente formato per gestire l'accoglienza, l'assistenza, l'accompagnamento dei visitatori e le attività didattiche.

I requisiti professionali degli addetti (operatore addetto alle Fattorie Didattiche) sono acquisiti con uno specifico corso di formazione di almeno 32 ore, promosso dalla Regione Campania, con esame di valutazione finale.



## 2.2 Impegni

Nel corso del primo anno di iscrizione all'Albo, il titolare sottoscrive il proprio impegno a frequentare o a far frequentare al personale addetto alle attività didattiche il corso di cui al precedente punto.

Deve essere garantito, inoltre, il successivo aggiornamento di tale personale con la frequenza a specifici corsi annuali che la Regione Campania avrà cura di attivare. Sono riconosciuti, previa valutazione del programma didattico, corsi organizzati da altri Enti o Organizzazioni, che abbiano comprovata esperienza nella formazione o nella organizzazione e gestione di progetti simili, finalizzati alla formazione della medesima figura professionale.

*La fattoria didattica deve, inoltre,*

- rispettare le previste caratteristiche e condizioni di cui alla presente Carta della Qualità;
- accettare le ispezioni finalizzate all'iscrizione all'Albo e al successivo mantenimento;
- riportare, su di un apposito registro, la data della visita, il nominativo dell'accompagnatore aziendale, il nominativo del responsabile del gruppo accolto e l'organizzazione d'appartenenza (es.: scuola, classe e denominazione dell'Istituto), la sintesi delle attività svolte e l'elenco del materiale distribuito;
- distribuire, raccogliere e custodire, dopo la compilazione, apposite schede - questionario di gradimento sulle condizioni generali dell'accoglienza e sul servizio offerto, compilate dai responsabili dei gruppi e/o dai singoli partecipanti alla visita e renderle disponibili, su richiesta, ai competenti Uffici regionali;
- aderire ad eventuali azioni promozionali che la Regione Campania potrà attivare, quali le "Fattorie Didattiche Aperte";
- applicare le tariffe comunicate ufficialmente in sede di prima iscrizione e a dare tempestivo avviso delle eventuali successive variazioni;
- informare gli Uffici competenti di ogni eventuale variazione nei dati trasmessi in sede di prima iscrizione e contenuti nella Scheda Descrittiva (anagrafici, strutturali, gestionali, ecc.).

## 2.3 Sicurezza, Obblighi e Conformità di Legge

La fattoria didattica deve rispettare la vigente normativa che regola le attività esercitate.

In particolare deve documentare in maniera esaustiva la propria conformità legale in materia di igiene e sanità, di sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, di benessere per gli animali.

Le aree e i locali potenzialmente pericolosi (es.: magazzino fertilizzanti, fitofarmaci, detersivi, infiammabili) devono essere interdetti all'accesso dei visitatori, con misure proporzionali ai rischi.

Le operazioni colturali, la gestione del bestiame, le lavorazioni, se realizzate in concomitanza con le visite, devono essere eseguite con le precauzioni necessarie a garantire la massima protezione dei visitatori.

Deve aver contratto polizza assicurativa di responsabilità civile, di durata almeno annuale, a copertura da tutti i rischi connessi con le visite, compresi quelli derivanti dall'eventuale somministrazione di alimenti ed essere dotata di idonea cassetta di Pronto Soccorso (Legge n. 626/94).

## 3 - OFFERTA DIDATTICA

### 3.1 Didattica

L'azienda deve programmare l'Offerta Didattica stabilendo i temi, gli obiettivi, il metodo e la conduzione pratica della visita.

In tale contesto i percorsi attivati devono avere un chiaro obiettivo didattico e devono prevedere l'apprendimento mediante il "fare": deve essere previsto un apposito spazio temporale (uno specifico intervallo di tempo) e fisico (area ed attrezzature) da dedicare alle attività manuali di laboratorio (es. preparare il pane, fare il formaggio, catalogare campioni di materiali, di piante o animali).

Sono esonerati da tale obbligo i Musei della Civiltà Contadina che, per la peculiare attività svolta, non possono garantire a pieno tale aspetto dell'Offerta Didattica.

L'Offerta Didattica deve essere modulata ed adattata all'età dei visitatori e deve essere distribuito l'eventuale materiale informativo previsto.

Deve essere garantita, inoltre, la distribuzione del materiale didattico o descrittivo eventualmente messo a disposizione dalla Regione Campania.

### 3.2 Percorsi didattici

I percorsi didattici devono essere formulati considerando i seguenti aspetti essenziali:

- a) definire gli obiettivi didattici;
- b) garantire un approccio mediante la Pedagogia attiva - "imparare facendo".

La fattoria didattica deve proporre laboratori per permettere attività pratiche o esperienze dirette (es.: saper fare, manipolare, raccogliere, seminare, trasformare, costruire, preparare cibi, catalogare, preparare campioni di vegetali, di insetti, etc.);

- c) stabilire occasioni d'incontro con gli operatori aziendali ed il loro lavoro, per comprenderne il significato, l'abilità nel lavoro agricolo e garantire occasioni di contatto con animali, piante, impianti di trasformazione, ecc.;

- d) far acquisire le conoscenze sui sistemi di coltivazione e di allevamento, sui cicli della natura e le relazioni tra le varie componenti ambientali, con particolare riferimento all'agricoltura ecocompatibile.

### 3.3 Organizzazione della visita didattica

La fattoria didattica deve descrivere come intende sviluppare i contenuti di cui al punto 3.2.

Deve essere definita la durata, il programma ed i tempi medi previsti, i servizi offerti, la lunghezza dei percorsi e la loro difficoltà, la presenza di limitazioni alle attività per soggetti diversamente abili (e le eventuali alternative possibili), i materiali didattici e gli strumenti messi a disposizione e/o forniti.

### 3.4 Tariffe

Deve essere stabilito il costo massimo dei servizi offerti, inclusi ove richiesti, gli interventi didattici ante e post visita, presso la sede del gruppo interessato.

Il costo dovrà essere stabilito per gruppo e per singolo partecipante (Sezione 7 della Scheda Descrittiva).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'azienda  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in via  
 \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_ cap  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di aver letto il presente documento e di impegnarsi a soddisfare, nello spirito e nella sostanza, i requisiti descritti e a frequentare o a far frequentare, al personale addetto alle attività didattiche, i previsti corsi di formazione promossi dalla Regione Campania.

Data \_\_\_\_\_ firma (leggibile)

\_\_\_\_\_

## ***Programma Didattico dei Corsi per operatori delle Fattorie Didattiche***

Totale numero di ore 32, con un esame/valutazione finale e rilascio di un attestato.

### **Principali tematiche da trattare**

1° MODULO - 4 ore

#### **Presentazione del corso, presentazione del progetto "Visite in Fattorie Didattiche", definizione di "Fattoria didattica".**

Obiettivi: Presentare i contenuti e le finalità del Corso e dell'Albo regionale delle Fattorie Didattiche, conoscenza approfondita della figura dell'operatore didattico.

Contenuti: Concetto di Fattoria Didattica, azioni promozionali regionali, professionalità e ruolo dell'operatore didattico.

2° MODULO - 4 ore

#### **Aspetti normativi, assicurativi e fiscali.**

Obiettivi: Conoscere la normativa, gli aspetti assicurativi, nonché le informazioni di natura fiscale.

Contenuti: Formazione del reddito familiare, normativa fiscale, previdenziale, assicurativa, legislazione in materia di sicurezza (D.lvo 155/97- Legge 626, ecc.).

3° MODULO - 4 ore

#### **Analisi dell'agroalimentare del territorio.**

Obiettivi: Approfondire la conoscenza delle caratteristiche del contesto agricolo in cui si opera e le tematiche legate al mondo e alla cultura rurale, in un'ottica di trasmissibilità didattica delle stesse.

Contenuti: Lo spazio ambientale del mondo contadino, le colture, il paesaggio rurale, le produzioni locali tipiche. I marchi collettivi DOP, IGP, STG, Prodotti Biologici, Integrati. Rintracciabilità e Reg. CE 178/2002.

4° MODULO - 4 ore

#### **Utilizzo della risorsa informatica (2 ore).**

#### **Immagine aziendale, promozione e comunicazione (2 ore).**

Obiettivi: Fornire suggerimenti utili riguardo all'utilizzo della risorsa informatica nella gestione delle attività didattiche e nella programmazione delle attività aziendali.

Fornire le competenze necessarie alla creazione dell'immagine dell'azienda; suggerire gli strumenti per una continua campagna di comunicazione a tutti i livelli possibili.

Contenuti: uso della risorsa informatica (Internet, software gestionali, data base, ecc.).

Come si crea l'immagine aziendale; mezzi e metodi per la promozione dell'offerta. Come s'individua la strategia ed i mezzi per un'efficace comunicazione; la promozione dei prodotti della fattoria; gemellaggi con altre aziende italiane o estere.

5° MODULO - 4 ore

#### **La Didattica a integrazione delle attività di un'impresa.**

Obiettivi: fornire tutte le competenze necessarie per adeguare un'impresa (in particolare agricola) alla multifunzionalità, con riferimento alle attività didattiche.

Contenuti: analisi delle condizioni di partenza dal punto di vista strutturale, organizzativo, produttivo e familiare; interventi mirati sugli edifici, sulle aree di servizio, costruzione di nuove strutture, modifica dell'ordinamento colturale, creazione di sentieri e percorsi didattici.

6° MODULO - 4 ore

**Attività di una Fattoria Didattica.**

Obiettivi: Fornire tutte le conoscenze necessarie al fine di organizzare attività idonee per i visitatori dell'azienda e per la corretta progettazione didattica.

Contenuti: Pianificazione dell'attività; organizzazione e gestione dei servizi; svolgere programmi informativi-divulgativi; organizzare seminari, incontri, sia all'interno sia all'esterno della struttura; organizzare percorsi informativi - formativi; l'attivazione di laboratori didattici secondo i principi della pedagogia attiva. I Campi Estivi.

7° MODULO - 4 ore

**La Didattica Attiva in una Fattoria Didattica**

Obiettivi: Fornire le necessarie conoscenze per l'attivazione di percorsi didattici modulari e differenziati per fasce di età, attraverso il "fare".

Contenuti: I laboratori didattici secondo i principi della pedagogia attiva, metodi e sviluppi della didattica basata sull'osservazione, la manipolazione, il contatto diretto. Lavori di gruppo e simulazioni.

8° MODULO - 4 ore

**Principi di pedagogia**

Obiettivi: Fornire ai partecipanti elementi di base di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva.

Contenuti: La comunicazione didattica e la pedagogia attiva; tecniche di aggregazione e socializzazione. Laboratori e lavori di gruppo.

Per ciascuna fattoria iscritta all'Albo dovrà partecipare al corso il titolare o un suo delegato, in quanto responsabile delle attività didattiche. Ciascun delegato può partecipare al corso in rappresentanza di una solo Fattoria Didattica.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale ed avere diritto al rilascio del relativo attestato, ciascun partecipante dovrà aver maturato un numero di ore di frequenza non inferiore ai 2/3 del totale.

Sulla base delle specifiche esigenze territoriali, ciascuno STAPAL potrà scegliere la sede di svolgimento delle attività tra:

- Propria sede
- Aziende Didattiche accreditate
- Organizzazioni professionali
- Altre sedi.

A completamento delle attività corsuali, ciascuno STAPAL potrà anche programmare eventuali stage di approfondimento, per promuovere scambi e integrazioni di esperienze, presso Fattorie Didattiche di altre regioni.